



## REMO RABELLOTTI

LAUREATO IN MEDICINA VETERINARIA

ASSISTENTE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI MILANO

FUCILATO DAI NAZIFASCISTI PRESSO ORNAVASSO A 24 ANNI

IL 14 GIUGNO 1944

Già Presidente della Gioventù Cattolica di Galliate, studente d'eccezionale ingegno, divenne ribelle per amore di verità e giustizia raggiungendo i patrioti della gloriosa Divisione Valtoce operante nell'Ossola al comando di Alfredo Di Dio.

Catturato dopo breve periodo, fu sottoposto a minacce, lusinghe, tormenti: resistette con la coerenza ed il coraggio che sono l'ultima e più pura testimonianza della Sua vita; non volle contaminare i Suoi ideali con facili compromessi, nell'intima e maturata convinzione di compiere il dovere che l'ora imponeva agli Italiani per la libertà di tutti.

Con altri patrioti attese l'esecuzione in ginocchio pregando; fu l'ultimo a morire gridando: « Viva l'Italia Libera ».

Oggi Lo ricordiamo per la nobiltà dei Suoi sentimenti cristiani, per la cosciente rinuncia ad un avvenire promettente brillanti successi nel campo scientifico e nella vita pubblica, per il Suo luminoso esempio che non è stato solo l'eroismo di un giorno.

Portarono il Suo nome la IV Brigata della « Valtoce », e una Divisione di Patrioti operante nella zona piana e collinare del Novarese al comando del compianto Rag. Italo Somaglino.

A venti anni dal Suo sacrificio Galliate Lo ricorda ed onora.